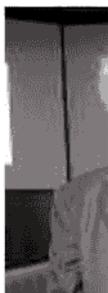


La misura

Rei, via libera ai fondi
46 milioni alla Campania

La Conferenza Unificata ha dato il via libera al Piano di interventi per il contrasto alla povertà. Un ok che ha soddisfatto il ministro del Lavoro Giuliano Poletti e che alla fine non era poi così scontato. Infatti Poletti per marcare da vicino le regioni e verificare che non ci fossero problemi tra i diversi governatori sul parere favorevole al riparto del Fondo, ha fatto il suo ingresso di buon mattino nella grande stanza del Cinsedo che ospita la Conferenza delle Regioni.

Qualche ora più tardi, una volta archiviato l'ok da parte dell'Unificata, svoltasi come sempre al Ministero delle Regioni, Poletti ha detto soddisfatto: «L'intesa raggiunta, esito di una condivisione di intenti e di una positiva collaborazione con la Conferenza delle Regioni e con l'Associazione dei Comuni, per le quali voglio ringraziare i rispettivi Presidenti Bonaccini e De Caro, rappresenta un traguardo importantissimo e assicura al Red-



dito di inclusione le gambe per camminare». A questo punto, ha aggiunto il ministro, «il Governo ora può emanare il decreto per trasferire i fondi». Giudizio positivo anche da parte di Bonaccini, che ha snocciolato i numeri. «Diamo il via libera al provvedimento che da un lato definisce le risorse per un triennio, dall'altro fa partire il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, prevedendo 297 milioni di euro

per il 2018 (272 servono per il Reddito di inclusione), 347 nel 2019 e 470 nel 2020. Abbiamo dato l'intesa alla suddivisione delle risorse solo per il 2018. Si deve dare atto del lavoro portato avanti con continuità, anche in queste ultime settimane, dal ministro Poletti e dalle Regioni. Un impegno essenziale per ren-

dere concreta quella scelta di solidarietà ed umanità che è il Reddito di inclusione. Dello stesso tenore il parere del leader dei Sindaci Decaro: «Voglio ringraziare il ministro del Lavoro Poletti per la capacità di ascolto, per l'impegno e anche per la celerità nel fornire una risposta».

Nell'ambito delle somme assegnate sveltano per consistenza i quasi 46 milioni di euro che dovranno essere erogati alla Campania, come anche gli oltre 42 della Sicilia, i 31,7 della Lombardia e i 24,5 milioni del Lazio. Venti milioni finanzieranno ser-

vizi in favore delle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora. Cinque milioni finanzieranno invece interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria e serviranno anche a prevenire condizioni di povertà, permettendo loro di completare il percorso di crescita verso l'autono-

